



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

**Liceo Artistico Statale "F. De Andrè"**

Via De Martis - 07029 TEMPPIO PAUSANIA (SS)

Tel. 079 671353 E mail SSSL030007@istruzione.it - E mail PEC SSSL030007@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 91009410902 Codice Meccanografico: SSSL030007



**ESAME DI STATO**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)

**Classe VAC**

*a.s. 2018 – 2019*

**Coordinatore Prof.re/ssa Emanuela Rachele Lutzu**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Maria Chiara Demuro**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
Del Consiglio della classe V AC

<i>Redatto in data: 09/05/2019</i> <i>Coordinatore di classe: Emanuela Rachele Lutz</i>	ANNO SCOLASTICO 2018/2019	<i>Publicato in data:</i>
--	------------------------------	---------------------------

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI</b>	<b>MATERIE</b>
EMANUELA RACHELE LUTZU	Lingua e Letteratura italiana
CANU MARIA LUCIA	Filosofia e storia
MURA MARIA ELISABETTA	Storia dell'arte
DENTI RITA GIOVANNA	Matematica e fisica
IACONO PATRIZIA	Lingua e cultura straniera
DALU MASSIMO	Scienze Motorie e sportive
MURRIGHILE MADDALENA	Religione Cattolica
COSSU ALESSANDRA	Discipline grafiche (indirizzo Grafica – VA)
ABELTINO ANTONIO	Discipline progettuali – Architettura e ambiente (indirizzo Architettura – VC)
PIREDDA GAVINO	Laboratorio di grafica (indirizzo Grafica – VA)
TUSEDU PAOLA	Laboratorio di architettura (indirizzo Architettura – VC)

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE**

**NB: L'articolazione nel doppio indirizzo è avvenuta a partire dalla classe 4<sup>^</sup>, pertanto è possibile definire la continuità del consiglio di classe solo per gli ultimi due anni di corso**

Discipline comuni ai due indirizzi

<b>Discipline</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
	2017/18	2018/19
Lingua e Letteratura italiana	Lutz	Lutz
Storia	Addis	Canu
Filosofia	Canu	Canu
Storia dell'Arte	Mura	Mura
Matematica	Denti	Denti
Fisica	Denti	Denti
Lingua e cultura straniera	Iacono	Iacono
Scienze Motorie e sportive	Dalu	Dalu
Religione cattolica	Astara	Murrighile

Discipline specifiche per i diversi indirizzi

	IV A	IV C	VA	VC
Biologia, chimica, scienze della terra	Decandia			
Chimica dei materiali		Meloni		
Progettazione Grafica	Cossu		Cossu	
Discipline progettuali – Architettura e ambiente		Abeltino		Abeltino
Laboratorio di grafica	Piredda		Piredda	
Laboratorio di architettura		Agnesi - Puddori		Tuseddu

## BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Artistico “F. De Andrè” di Tempio Pausania, nella pianificazione del piano triennale dell’offerta formativa, individua alcune priorità strategiche da raggiungere attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, che muovono in modo imprescindibile dalla valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e dal coinvolgimento degli alunni. Nello specifico, gli obiettivi formativi che il nostro Istituto pone come prioritari, tra quelli indicati all’art. 1 – comma 14 – legge n. 107 del 13/07/2015, sono i seguenti e si distinguono in trasversali e specifici. In relazione ai primi:

1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
3. potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
4. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
5. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

In relazione ai secondi:

1. alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
3. potenziamento delle competenze nella pratica dell’arte e nella storia dell’arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

La proposta del nostro Liceo è in linea con quanto indicato nel Decreto 22 Agosto 2007, n. 139, in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e articolo 2 comma 4 del Regolamento dei Licei: a questo proposito, è bene ricordare che il percorso del Liceo Artistico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per maturare una cultura estetica, per conoscere il patrimonio artistico e il suo contesto storico e culturale e per esprimere la propria creatività e progettualità. Assicura la conoscenza dei codici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche relative. Il primo biennio è finalizzato all’iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale (...) nonché all’assolvimento dell’obbligo di istruzione (...). Il secondo biennio orienta invece gli studenti verso gli indirizzi di Design e Grafica nella Sede Centrale di Tempio e Grafica, Architettura e Ambiente e Arti Figurative nella Sede Associata di Olbia

## IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

### PECUP

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;

l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;

la pratica dell’argomentazione e del confronto;

la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### 1. Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### 2. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### 3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

3 Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

## 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per quanto attiene le Scienze motorie e sportive viene individuato come risultato di apprendimento il saper riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

### LICEO ARTISTICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;

avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;

conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;

acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;

saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica. Indirizzo

#### Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva

#### Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

### QUADRO ORARIO DEL LICEO ARTISTICO

#### INDIRIZZO GRAFICA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</b>					
Materia	N° ore settimanali	N° ore settimanali	N° ore settimanali	N° ore settimanali	N° ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio di Grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
<b>Totale ore settimanali disc. indirizzo</b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>
<b>Totale ore settimanali del triennio</b>			<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\* Con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Materia	N° ore settimanali	N° ore settimanali	N° ore settimanali	N° ore settimanali	N° ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	<b>34</b>	<b>34</b>	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Discipline progettuali - Architettura e ambiente			6	6	6
Totale ore settimanali disc. indirizzo			12	12	14
Totale ore settimanali del triennio			<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\* Con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

\*\*\* Chimica dei materiali

\*\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

**N.B.** A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

**Poiché nell'istituto non sono presenti docenti formati CLIL, l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica non si è potuto attivare**

**DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 16 alunni, 15 provenienti dalla stessa classe 4<sup>a</sup> e 1 ripetente

E' una classe articolata in 2 indirizzi:

- 5<sup>A</sup> Grafica

- 5<sup>C</sup> Architettura

Il livello è medio – alto, con diversi elementi di eccellenza o in grado di raggiungere risultati ottimi.

Alcuni alunni mostrano però un impegno non sempre costante, anche se possiedono capacità, preparazione, competenze e abilità più che adeguate. Altri presentano difficoltà dovute a carenze di lieve o media gravità. Un solo caso appare problematico dal punto di vista delle competenze, anche a causa di difficoltà di base e di una frequenza discontinua.

La classe si struttura in gruppi di livello che confermano il quadro del precedente anno scolastico.

È presente un alunno con certificazione DSA, per il quale è stato redatto apposito PDP, che raggiunge però un livello di preparazione complessivamente più che adeguato.

Non sono presenti alunni diversamente abili.

**Prospetto dati della classe**

**NB: L'articolazione nel doppio indirizzo è avvenuta a partire dalla classe 4<sup>a</sup>, pertanto è possibile definire la progressione del gruppo - classe solo per gli ultimi due anni di corso**

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
<b>2017/18</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15</b>
<b>2018/19</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	

**ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
GENERALI		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> <li>• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>• riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare</li> </ul>	<i>L'Impressionismo</i> : dalla tecnica pittorica e letteraria. Percorso di approfondimento sulla pittura di Monet e l'impressionismo pascoliano	Italiano Storia dell'arte
	Le Avanguardie: significato storico e culturale della "fuga in avanti" in ambito artistico e letterario	Italiano Storia dell'arte
	Il Futurismo e il mito della modernità	Italiano Storia dell'arte
	L'età dell'ansia e l'angoscia dell'uomo moderno: F. Kafka e E. Munch	Italiano Storia dell'arte
	I meandri dell'inconscio: S. Freud, I. Svevo e S. Dalì	Italiano – Filosofia - Storia dell'arte
	L'inganno delle immagini, ovvero il relativismo conoscitivo tra letteratura e pittura: L. Pirandello e R. Magritte	Italiano Storia dell'arte
LICEO ARTISTICO		
<p>Indirizzo Grafica</p> <p>conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici; avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria; conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva</p>	<p>Il packaging</p> <p>La corporate identity</p> <p>La comunicazione attraverso la stampa</p> <p>Il ritocco digitale</p> <p>Il mondo dell'immagine</p> <p>Durante l'intero svolgimento dell'Anno Scolastico, nelle ore dedicate al Laboratorio Grafico, gli studenti hanno proseguito e portato a termine i progetti a loro proposti in Progettazione.</p> <p>Parallelamente, si è svolto un percorso di affinamento delle competenze delle principali tecniche grafiche, analogiche e digitali. In particolare, ci si è soffermati sulla tecnica atta alla realizzazione di originali al tratto e a mezzatinta, partendo dall'esame delle caratteristiche delle varie tecniche, dagli strumenti e dalle modalità operative.</p> <p>Inoltre, la classe è stata impegnata, per la parte grafica, nel progetto "Le Forme", in collaborazione con altri laboratori e con la sezione carceraria dell'Istituto.</p>	<p>Progettazione grafica</p> <p>Laboratorio della grafica</p>



<p>Indirizzo Architettura e ambiente</p> <p>conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;</p> <p>avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;</p> <p>conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;</p> <p>avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;</p> <p>acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;</p> <p>saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;</p> <p>conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.</p>	<p>☐ Durante il corso dell'anno si è improntato l'insegnamento della materia su differenti temi e ambiti propri della progettazione architettonica rapportata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al design,</li> <li>- alla scenotecnica</li> <li>- all'architettura strettamente legata al contesto ambientale proprio della città.</li> </ul> <p>Si è cercato di strutturare i temi in modo tale che venissero rappresentate al meglio le tematiche legate all'ambiente e al territorio attraverso scelte stilistiche mirate: in una prima fase si è voluto dare un primo approccio finalizzato al design e all'arredamento puramente decorativo attraverso la progettazione e realizzazione di pannelli in 3d attraverso l'utilizzo di materiali eterogenei.</p> <p>Si è affrontato il tema della modularità creando degli elementi strutturali geometrici, per la realizzazione di un'installazione progettata e realizzata dagli allievi e inserita all'interno dell'edificio scolastico.</p> <p>☐ Si è affrontato il tema legato alla scenografia e più propriamente alla scenotecnica attraverso prove stilistiche atte alla rappresentazione scenica , realizzazioni di bozzetti scenografici.</p> <p>☐ In ultima istanza si è affrontato il tema della riqualificazione architettonica</p>	<p>Discipline progettuali Laboratorio di architettura</p>
---	--	---

#### INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe è presente un alunno con DSA

Visti

- ☐ Legge 8 ottobre 2010 , n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico. D.M. 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- ☐ Nota prot. n. 2563 del 22 novembre 2013, Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica - Chiarimenti,
- ☐ Piano annuale per l'Inclusività a.s. 2018/2019

Il Consiglio di classe, valutata la certificazione e la situazione di ingresso dell'alunno, il costante miglioramento delle competenze e il progressivo sviluppo di senso di autoefficacia, motivazione ed autonomia, dopo le opportune osservazioni in classe e discussioni in sede di consiglio, sentiti alunna e famiglia, ha deliberato di redigere uno specifico PDP in relazione alla specificità del disturbo diagnosticato e di adottare opportuni strumenti e strategie al fine di accompagnare e supportare l'alunna nel percorso di crescita personale e di conseguimento autonomo di un livello di conoscenze, competenze ed abilità per completare il percorso scolastico ed affrontare l'Esame di Stato:

Tali strategie hanno previsto:

- la frammentazione del carico di lavoro,
- scelta di valutare le prove scritte sulla base dei contenuti e non della forma,
- possibilità di programmare le verifiche e di suddividere gli argomenti in più parti
- la semplificazione dei contenuti esclusivamente per quanto riguarda l'area logico – matematica)

Per i dettagli sulle modalità e le scelte operative si rimanda allo specifico PDP.

### ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Quando necessario è stato privilegiato il recupero in itinere in alcune particolari fasi dell'anno, in concomitanza con le fasi di verifica collegiale degli apprendimenti e condivisione delle valutazioni disciplinari, messe in atto in concomitanza con le riunioni del Consiglio di classe, in particolare a conclusione del primo quadrimestre.

Ferma restando la specificità delle azioni messe in atto nelle diverse discipline, sono stati utilizzati i seguenti strumenti e strategie:

- attività di ripasso, collettivo e per piccoli gruppi;
- attività di rinforzo delle competenze in fase di acquisizione;
- creazione di gruppi di studio con attività di peer education e di cooperative learning;
- utilizzo di materiale didattico di supporto;
- svolgimento verifiche formative per l'accertamento della progressione nelle conoscenze, competenze e abilità in vista della verifica sommativa.

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha somministrato verifiche finalizzate a migliorare l'apprendimento e la consapevolezza di sé. Per questo motivo, i docenti si sono impegnati a comunicare agli studenti le modalità di verifica da svolgere e i criteri di valutazione adottati, secondo quanto previsto da PTOF e dallo Statuto degli studenti e delle studentesse.

Si è proceduto sia alla valutazione formativa che a quella sommativa allo scopo di:

- accertare i livelli di partenza ed il conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalle programmazioni disciplinari. Qualora tali obiettivi non siano stati raggiunti, si è attivato tempestivamente il recupero in itinere;
- monitorare i risultati ottenuti dai singoli allievi, al fine di accertare le conoscenze, le competenze e le capacità di volta in volta conseguiti da ciascuno.

Il giudizio, in sede di scrutinio finale, scaturirà non solo dai risultati delle verifiche, ma anche dalla rilevazione degli elementi comportamentali già segnalati in precedenza e dalla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti nella presente programmazione.

I processi di verifica e valutazione che si sono rivelati utili a migliorare l'attività didattica sotto l'aspetto formativo sono stati:

- prove scritte e pratiche:
  - verifiche formative in itinere
  - prove strutturate e semi-strutturate;
  - stesura di testi sulla base delle tipologie dell'Esame di Stato;
  - esercizi;
  - esercitazioni pratiche.
- verifica orale:
  - colloquio;
  - commento ad opere d'arte;
  - libera conversazione su un argomento dato
  - esposizione di lavori di ricerca, anche per gruppi di lavoro

Il Consiglio di classe ha adottato, come fattori che hanno concorso alla valutazione periodica, i seguenti parametri per il conseguimento degli obiettivi minimi previsti:

- a) **Conoscenze:** Acquisizione delle conoscenze minime di base, corrette anche se non approfondite.
- b) **Competenze:** Applicazione corretta delle conoscenze minime e dei linguaggi e strumenti specifici; esposizione / rielaborazione semplice e corretta.
- c) **Abilità / Capacità:** Comprensione ed interpretazione di informazioni semplici; analisi corretta di situazioni semplici; elaborazione semplice, ma corretta di compiti grafico / plastico / progettuali.

Per i criteri di valutazione delle **prove scritte** o **scritto/grafiche** si rimanda ai singoli piani disciplinari, per la valutazione delle prove di simulazione si rimanda alle griglie di valutazione in allegato.

Nella valutazione delle **prove orali**, oltre ai criteri specifici per ogni disciplina, sono stati considerati oggetto di valutazione i seguenti punti:

- Pronuncia e lettura del testo proposto;
- Grado di conoscenza dei contenuti;
- Esposizione e proprietà lessicale;
- Capacità di operare collegamenti e connessioni;

- Capacità critica e di rielaborazione personale.

In fase di valutazione finale, considerato che si dovrà stabilire il credito scolastico per ogni singolo allievo, si terrà conto oltre che del raggiungimento degli obiettivi standard minimi stabiliti in termini di conoscenze, competenze e capacità per singola materia, anche dei seguenti indicatori:

- Impegno, partecipazione, interesse
- Capacità individuali
- Metodo di lavoro
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro
- Rielaborazione personale dei contenuti
- Progressi o regressi rispetto al livello di partenza
- Partecipazione alle attività integrative e di recupero.

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle differenze epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il C.d.C. individua, a livello socio affettivo e cognitivo interdisciplinare, la seguente corrispondenza tra voti e conoscenze, competenze e capacità / abilità raggiunte dagli allievi nel corso dell'anno scolastico.

#### CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

VOTO	PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
2 – 3 Scarso	Mostra scarso impegno	Frammentaria e superficiale	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non riesce a rielaborare le conoscenze
4 Insufficiente	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento demotivato, s'impegna poco nello studio	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze richieste, presenta gravi lacune di base	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Trova difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze
5 Mediocre	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Possiede solo parzialmente le conoscenze e le competenze richieste	Commette qualche errore nella applicazione delle conoscenze	Non ha sufficiente autonomia nella rielaborazione personale
6 Sufficiente	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo	Ha conoscenze non molto approfondite e competenze sufficienti per eseguire delle semplici esercitazioni	Sa applicare le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali
7 Discreto	Denota attitudine per la materie ed interesse per le lezioni; si impegna nello studio	Possiede conoscenze e competenze sufficienti per eseguire delle esercitazioni complesse	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite e sa effettuare analisi sufficientemente complete	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento e riesce a rielaborarli
8 Buono	Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio e ha caratteristiche da leader	Evidenzia conoscenze approfondite e complete che gli permettono di eseguire in modo corretto esercitazioni complesse	Sa effettuare analisi approfondite ed effettua analisi approfondite Buone le capacità intuitive e di sintesi	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche
9 – 10 Ottimo Eccellente	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo; ha caratteristiche da leader, ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi, possiede ottime capacità intuitive – sintetiche, possiede buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione	Possiede considerevoli capacità critiche e logico – deduttive, è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali

#### CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per il decreto legge 137 convertito in legge il 29/10/2008, il voto in condotta - elemento a carattere non punitivo ma educativo - "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2) La tabella sottostante, individua i criteri di riferimento nell'attribuzione del voto di condotta; stabilito all'unanimità/maggioranza da parte dei membri del Consiglio, il voto terrà comunque conto della situazione personale di ogni singolo studente per l'eventuale riconoscimento di deroghe all'applicazione della stessa.

<b>Comportamento</b> <b>Qualora si siano verificate una o più delle seguenti situazioni:</b>	<b>Voto</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) reiterati comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per gli altri (sanzioni disciplinari previste: sospensione/i di più giorni continuativi)</li> <li>2) reiterati comportamenti a rischio di violazione della dignità e del rispetto dovuto all'altro (sanzioni disciplinari previste: sospensione/i di più giorni continuativi)</li> <li>3) atti di violenza grave o comunque connotati da particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale e qualora, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola.</li> </ol>	<b>5</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) comportamento più volte scorretto nei confronti di compagni, docenti e non docenti.</li> <li>2) comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per gli altri (sanzioni disciplinari previste: risarcimento economico, riparazione del danno, sospensione).</li> <li>3) incuria per le attrezzature e i materiali della scuola, per i propri elaborati e per quelli altrui.</li> <li>4) assenze ripetute, non per motivi di salute o familiari, rilevate dal consiglio di classe quali strategiche. Ritardi numerosi senza giustificati motivi</li> <li>5) comportamento scorretto quale ostacolo e rallentamento del normale svolgimento del programma.</li> <li>6) allontanamenti per tempi prolungati, e senza giustificazione, dalle lezioni.</li> <li>7) continua e reiterata inadempienza rispetto alle consegne degli elaborati.</li> <li>8) atteggiamenti intenzionalmente disfunzionali rispetto alle attività di classe (sanzioni: rimproveri verbali, rimproveri scritti sul registro personale dell'insegnante, note reiterate sul registro di classe).</li> </ol>	<b>6</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) rispetto saltuario delle norme del regolamento d'istituto ma, se richiamato, l'alunno è in grado di controllarsi e di correggere il proprio comportamento.</li> <li>2) partecipazione solo su sollecitazione e solo in vista del voto.</li> <li>3) non sempre l'alunno è preciso nello svolgimento dei lavori assegnati e talvolta non rispetta le consegne.</li> <li>4) l'alunno talvolta rallenta, con il suo comportamento, l'attività didattica.</li> <li>5) non sa lavorare in gruppo.</li> </ol>	<b>7</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto.</li> <li>2) attenzione selettiva ma attiva ed intelligente nel partecipare alle attività didattiche.</li> <li>3) segue con interesse e in modo abbastanza puntuale le varie attività scolastiche e le relative consegne.</li> <li>4) partecipazione costante al dialogo educativo e alla costruzione di un atteggiamento costruttivo del gruppo classe.</li> <li>5) il rapporto con gli altri è rispettoso.</li> <li>6) sa lavorare in gruppo</li> </ol>	<b>8</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche nelle diverse materie-</li> <li>2) costante adempimento delle consegne scolastiche e capacità di avviare percorsi autonomi di apprendimento a partire da sollecitazioni date.</li> <li>3) rispetto degli altri Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto.</li> <li>4) ruolo positivo e di collaborazione all'interno del gruppo classe.</li> <li>5) sa lavorare in gruppo in maniera proficua</li> <li>6) assunzione di incarichi a servizio della comunità scolastica</li> </ol>	<b>9</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) interesse e partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche in tutte le materie del curriculum</li> <li>2) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche e capacità di effettuare percorsi autonomi di apprendimento</li> <li>3) rispetto degli altri</li> <li>4) attento rispetto del Regolamento Scolastico</li> <li>5) ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe</li> <li>6) sa essere leader positivo nel lavoro di gruppo</li> <li>7) assunzione responsabile di incarichi a servizio della comunità scolastica</li> </ol>	<b>10</b>

#### **PROSPETTI PER SINGOLA DISCIPLINA CON ELENCO MATERIALI (V. ALLEGATI)**

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO**

##### **Simulazioni I prova nazionale**

**data 19/02/2019**

**data 26/03/2019**

##### **Simulazioni II prova nazionale**

**data 6-7-8/03-2019**

**data 8-9-10/04/2019**

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data **07/05/2018**

#### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Per la/il candidata/o con DSA, in base alle osservazioni, alle prove di verifica effettuate nel corso del triennio, agli aspetti specifici del disturbo certificato, come evidenziato nel PDP, non si è rilevata la necessità di predisporre una specifica griglia di valutazione per entrambe le prove.

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

### Tipologia A

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt.)</b>			
Indicatore 1 (max 20 pt)	-Ideazione organizzazione e pianificazione del testo	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Coesione e coerenza testuale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 2 (max 20 pt)	-Ricchezza e padronanza lessicale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 3 (max 20 pt)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>			
Indicatore 4 (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 5 (max 10 pt)	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 6 (max 10 pt)	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 7 (max 10 pt)	Interpretazione corretta e articolata del testo.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	-----
Totale			

### Tipologia B

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt.)</b>			
Indicatore 1 (max 20 pt)	-Ideazione organizzazione e pianificazione del testo	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Coesione e coerenza testuale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 2 (max 20 pt)	-Ricchezza e padronanza lessicale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità)	_____

		punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 3 (max 20 pt)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>			
Indicatore 4 (max 20 pt)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	punti 1-6 (Grave carenza) punti 7-11 (Carenza) punti 12-13 (Accettabilità) punti 14-18 (Sicurezza) punti 19-20 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 5 (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 6 (max 10 pt)	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Totale			

#### Tipologia C

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt.)</b>			
Indicatore 1 (max 20 pt)	-Ideaazione organizzazione e pianificazione del testo	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Coesione e coerenza testuale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 2 (max 20 pt)	-Ricchezza e padronanza lessicale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 3 (max 20 pt)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>			
Indicatore 4 (max 20 pt)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	punti 1-6 (Grave carenza) punti 7-11 (Carenza) punti 12-13 (Accettabilità) punti 14-18 (Sicurezza) punti 19-20 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 5 (max 10 pt)	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)	

		punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 6 (max 10 pt)	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Totale			

Voto in ventesimi Totale diviso 5	/20
--------------------------------------	-----

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (VALIDA PER ENTRAMBI GLI INDIRIZZI)

OBIETTIVI DA VERIFICARE	DESCRIPTORI DI VALUTAZIONE	SCALA DI VALORI	PUNTEGGIO
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE MAX 6D	Non pertinente e/o limitata	1-2	
	Sufficientemente attinente	3-4	
	Attinente e/o approfondita	5-6	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA MAX 4	Incompleti, instabile e/o confuso	1-2	
	Sufficientemente completi	2-3	
	Completati	4	
AUTONOMIA E UNICITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI MAX 4	Nulli e/o inconsistenti	1-2	
	Sufficientemente apprezzabili	2-3	
	Apprezzabili e/o significativi	4	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI MAX 3	Nulla e/o incerta	1	
	Sufficientemente sicura	2	
	Completa e comunicativa	3	
EFFICACIA COMUNICATIVA MAX 3	Nulla e/o incerta	1	
	Sufficientemente sicura	2	
	Completa e comunicativa	3	
		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (suff. 12/20)	_____/20

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Tema di avvio e prosecuzione del colloquio, valutazione e bilancio del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività,	Conoscenze Correttezza e pertinenza dei contenuti	Competenze Sviluppo, collegamento, discussione e approfondimento delle conoscenze	Abilità Applicazione delle conoscenze, capacità espositiva e proprietà di linguaggio	punteggio		
	Dimostra di non possedere alcuna conoscenza in nessuna delle fasi del colloquio	La sua analisi è del tutto superficiale, manca di una qualsiasi visione sintetica d'insieme, non sa formulare giudizi pertinenti e motivati	Non sa utilizzare le conoscenze in relazione allo sviluppo degli argomenti. Espone in modo disarticolato e molto confuso. Non ha nessuna padronanza del lessico specifico	1 - 3	_____ / 18	
	Affronta le tematiche delle diverse fasi in modo scorretto e lacunoso, o limitatamente ad una sola	È incerto nell'analisi, poco lineare nella sintesi; propone collegamenti arbitrari, esprime giudizi confusi e non motivati	Utilizza impropriamente le conoscenze nella trattazione dell'argomento. Espone in modo poco coerente, servendosi di un linguaggio generico e approssimativo	4 - 5		

<b>dei percorsi e dei progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione</b>	fase,				
	Conosce gli argomenti in modo incerto e parziale, o esprime conoscenze sufficienti relativamente a una sola delle fasi	È incerto nell'analisi, poco lineare nella sintesi e propone ed esprime giudizi solo in parte pertinenti o adeguatamente motivati	Applica i concetti in modo approssimato ed espone i contenuti in modo confuso, utilizzando un linguaggio non appropriato	<b>6 - 9</b>	
	Dimostra di conoscere gli le tematiche affrontate in modo semplice e schematico in tutte le fasi del colloquio oppure in modo preciso e ampio relativamente a due sole delle fasi	Sviluppa l'analisi in modo semplice, è abbastanza lineare nella sintesi e propone collegamenti ed esprime giudizi semplici ma pertinenti motivati	Applica i concetti in modo ordinato ed espone i contenuti in modo abbastanza corretto, utilizzando parzialmente i linguaggi specifici	<b>10</b>	
	Affronta le diverse tematiche in modo semplice ma pertinente, con qualche approfondimento, in tutte le fasi del colloquio	Sviluppa l'analisi in modo semplice, è abbastanza lineare nella sintesi e propone collegamenti motivati ed esprime giudizi coerenti	Utilizza correttamente le conoscenze nella trattazione dell'argomento. Espone in modo ordinato, servendosi parzialmente dei linguaggi specifici	<b>11 - 13</b>	
	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo preciso ed ampio in tutte le fasi del colloquio	Sviluppa l'analisi in modo semplice, è abbastanza lineare nella sintesi e propone collegamenti motivati ed esprime giudizi coerenti ed articolati	Applica i concetti in modo chiaro ed espone i contenuti con ordine, utilizzando correttamente i linguaggi settoriali	<b>14- 16</b>	
	Dimostra di padroneggiare gli argomenti in modo completo e approfondito in ogni fase del colloquio	Sviluppa efficacemente l'analisi; è coerente nella sintesi e propone collegamenti motivati e rilevanti, mostra pertinenza, coerenza e senso critico nell'espressione di giudizi personali	Applica i concetti in modo efficace ed espone i contenuti in modo coerente, utilizzando con proprietà i linguaggi settoriali	<b>17-18</b>	
<b>Discussione prove scritte</b>	Ripropone le affermazioni e corregge solo in parte alcuni errori			<b>0</b>	<b>2</b>
	Esplicita le affermazioni, precisa i temi trattati e corregge autonomamente alcuni errori e imprecisioni			<b>1</b>	
	Esplicita le affermazioni, approfondisce i temi trattati e corregge autonomamente errori e imprecisioni			<b>2</b>	
<b>TOTALE</b>				<b>___ / 20</b>	

**La valutazione delle competenze di cittadinanza e digitali, in quanto obiettivi trasversali, hanno concorso alla valutazione delle singole discipline e saranno parte integrante del giudizio complessivo di ammissione all'Esame di Stato**

**COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI:  
LIVELLI DI VALUTAZIONE**

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
				1	2	3	4
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3	4
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4



Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
		Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
		Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3	4
		Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4
Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
<b>Competenze in Matematica</b>	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individuale fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti e relazioni	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3	4
Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari		Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3	4	
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3	4

#### COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Attività di laboratorio Realizzazione elaborati	Laboratorio Architettura ambiente Progettazione grafica Laboratorio della grafica
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Stesura relazioni Stesura testi scritti di varia tipologie	Laboratorio Architettura ambiente Progettazione grafica Laboratorio della grafica Lingua e letteratura italiana
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo		
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche		

Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Attività di ricerca	Laboratorio Architettura ambiente Lingua e letteratura italiana
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Attività di ricerca autonoma o su tematiche assegnate	Laboratorio Architettura ambiente Progettazione grafica Laboratorio della grafica Lingua e letteratura italiana
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Realizzazione presentazioni multimediali su lavori svolti a casa o in classe	Laboratorio Architettura ambiente Progettazione grafica Laboratorio della grafica Lingua e letteratura italiana
Sanno creare e utilizzare blog		
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning		
Conoscono i riferimenti utili per l'utilizzo dei programmi di impaginazione editoriale	Argomenti della programmazione didattica	Progettazione grafica Laboratorio della grafica

Il livello medio di competenza digitale della classe appare sufficientemente buono; in particolare, nell'ambito dell'utilizzo dei software per la grafica vettoriale e editoriale e per la progettazione architettonica.

Sono stati raggiunti in media sufficienti livelli di competenze nell'utilizzo dei programmi di videoscrittura, nonché nell'utilizzo del web e dei motori di ricerca nelle fasi di documentazione ai fini della progettazione grafica.

#### CRITERI ADOTTATI DALLA SCUOLA PER LA VALUTAZIONE DEI CREDITI

***Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali D. Lgs n. 62/2017 art. 15 e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti .***

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del Decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso.

La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità'.

Per i candidati che svolgono l'esame di Stato nell'a.s. corrente si procede alla conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione, del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Agli alunni che beneficiano di un aiuto con voto di consiglio in sede di scrutinio verrà assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio  
( D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
Immagini di opere pittoriche; testi letterari	Il candidato, a partire dall'analisi dell'immagine o del testo fornito, delinea lo sviluppo di un tema o individua una problematica attraverso un percorso multidisciplinare.	Storia dell'arte – Italiano – Storia – Filosofia - Inglese Progettazione grafica / Discipline progettuali – Architettura e Ambiente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO**

Tema di avvio e prosecuzione del colloquio	Conoscenze Correttezza e pertinenza dei contenuti	Competenze Sviluppo, collegamento, discussione e approfondimento delle conoscenze	Abilità Applicazione delle conoscenze, capacità espositiva e proprietà di linguaggio	punteggio	
	Dimostra di non possedere alcuna conoscenza	La sua analisi è del tutto superficiale, manca di una qualsiasi visione sintetica d'insieme, non sa formulare giudizi pertinenti e motivati	Non sa utilizzare le conoscenze in relazione allo sviluppo degli argomenti. Espone in modo disarticolato e molto confuso. Non ha nessuna padronanza del lessico specifico	<b>1 - 3</b>	<hr/> <b>20</b>
	Affronta le tematiche delle diverse fasi in modo scorretto e lacunoso,	È incerto nell'analisi, poco lineare nella sintesi; propone collegamenti arbitrari, esprime giudizi confusi e non motivati	Utilizza impropriamente le conoscenze nella trattazione dell'argomento. Espone in modo poco coerente, servendosi di un linguaggio generico e approssimativo	<b>4 - 5</b>	
	Conosce gli argomenti in modo incerto e parziale, o esprime conoscenze sufficienti relativamente a pochi aspetti	È incerto nell'analisi, poco lineare nella sintesi e propone ed esprime giudizi solo in parte pertinenti o adeguatamente motivati	Applica i concetti in modo approssimato ed espone i contenuti in modo confuso, utilizzando un linguaggio non appropriato	<b>6 - 9</b>	
	Dimostra di conoscere gli le tematiche affrontate in modo semplice e ma sufficiente	Sviluppa l'analisi in modo semplice, è abbastanza lineare nella sintesi e propone collegamenti ed esprime giudizi semplici ma pertinenti motivati	Applica i concetti in modo ordinato ed espone i contenuti in modo abbastanza corretto, utilizzando parzialmente i linguaggi specifici	<b>10</b>	
	Affronta le diverse tematiche in modo semplice ma pertinente, con qualche approfondimento	Sviluppa l'analisi in modo semplice, è abbastanza lineare nella sintesi e propone collegamenti motivati ed esprime giudizi coerenti	Utilizza correttamente le conoscenze nella trattazione dell'argomento. Espone in modo ordinato, servendosi parzialmente dei linguaggi specifici	<b>11-14</b>	
	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo preciso ed ampio	Sviluppa l'analisi in modo semplice, è abbastanza lineare nella sintesi e propone collegamenti motivati ed esprime giudizi coerenti ed articolati	Applica i concetti in modo chiaro ed espone i contenuti con ordine, utilizzando correttamente i linguaggi settoriali	<b>15-17</b>	
	Dimostra di padroneggiare gli argomenti in modo completo e approfondito	Sviluppa efficacemente l'analisi; è coerente nella sintesi e propone collegamenti motivati e rilevanti, mostra pertinenza, coerenza e senso critico nell'espressione di giudizi personali	Applica i concetti in modo efficace ed espone i contenuti in modo coerente, utilizzando con proprietà i linguaggi settoriali	<b>18-20</b>	
<b>TOTALE</b>				<b>___ / 20</b>	

## ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
<i>Conosciamo la nostra Repubblica: la Repubblica italiana nel disegno tracciato dalla Costituzione</i>	Percorso di presentazione, analisi e riflessione sui fondamenti della Costituzione italiana e delle principali istituzioni della Repubblica italiana.	Gennaio – marzo Tutta la classe	Comunicare (comprendere e rappresentare) Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Agire in modo autonomo e responsabile Rispetto dei diritti altrui Rispetto delle regole
<i>Giornata della Memoria</i>	Partecipazione alla Giornata della Memoria presso il Comune di Padru (attività di studio, documentazione, riflessione e produzione elaborati artistici)	Gennaio Tutta la classe	
<i>Le Forme</i>	Progetto teatrale che vede impegnate le classi 5 <sup>a</sup> e tutte le classi della sede carceraria sul tema portante del romanzo Uno, nessuno e Centomila di L. Pirandello, con attività a scuola e Incontri presso la sede carceraria di Nuchis 5 A: progettazione e realizzazione degli aspetti del progetto inerenti la grafica (logo, modulistica, manifesto, ecc.) 5 C: Progettazione e realizzazione delle scenografie	Febbraio – Giugno Tutta la classe	
<i>Un percorso sulla legalità attraverso i principi costituzionali</i>	Conferenza sul tema della legalità – progetto scuola UCPI avv.ssa D. Ungaro	Febbraio 2019 Tutta la classe	
<i>Contributo educativo dell'Arma dei Carabinieri alla formazione della cultura della legalità</i>	Conferenza sul tema della legalità tenuto dall'Arma dei Carabinieri	Aprile 2019 Tutta la classe	
<i>L'Europa e le sue istituzioni</i>	Percorso di presentazione, analisi e riflessione sui fondamenti dell'Unione Europea, con approfondimento sulla politica economica e monetaria	Aprile – maggio 2019 Tutta la classe	

Per il dettaglio delle attività v. schede e materiali allegati

### PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (V. ALLEGATO)

#### SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA

Parametri	1	2	3	4	5
1) Interesse per le attività proposte					
2) Comportamento (interagire con altri studenti, lavoratori o titolare dell'azienda/ente)					
3) Puntualità					
4) Impegno					
5) Sapersi relazionare con il pubblico e con gli altri lavoratori					
6) Rispetto delle regole nel lavoro (es. abbigliamento richiesto, rispetto della normativa e delle dotazioni di sicurezza)					
7) Competenze nell'uso delle lingue straniere					
8) Competenze nell'uso della lingua italiana					
9) Autonomia e capacità di risolvere i problemi					
10) Competenze digitali					

1 = NULLO, 2 = NON SUFFICIENTE, 3 = SUFFICIENTE, 4 = BUONO, 5 = ECCELLENTE

1-2= competenze non raggiunte, 3= competenze di base, 4= competenze intermedie, 5= competenze avanzate

## LIVELLI DI QUALIFICA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

In riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 (2008/C 111/1) sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente nel quale si definisce il Descrittore del livello IV assegnato agli studenti che conseguono un diploma di scuola media superiore:

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello IV EQF	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi
IV EQF	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza di tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta (la relazione, il CV...)</li> <li>• Conoscenza dell'evoluzione dei diritti del lavoratore</li> <li>• Conoscenza di opere letterarie e artistiche in riferimento alle condizioni lavorative del passato</li> <li>• Conoscenza dei termini tecnici relativi ad ambiti ricettivi, museali e di altri settori lavorativi, anche in lingua straniera.</li> <li>• Conoscenza dei termini tecnici relativi a diversi ambiti turistici anche in lingua straniera</li> <li>• Conoscenza di software gestionali</li> <li>• Conoscenza della rete, di software, delle procedure di conversione dei formati e uso della posta elettronica</li> <li>• Nozioni base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere testi espositivi o di carattere generico e microlinguistico riferito al mondo del lavoro in modo sintetico, efficace e appropriato, in lingua madre e in lingua straniera (la relazione, il CV...)</li> <li>• Interagire in lingua straniera in diversi ambiti lavorativi</li> <li>• Realizzare un colloquio di lavoro in lingua madre e in lingua straniera</li> <li>• Realizzare interviste e esporle in lingua madre e in lingua straniera</li> <li>• Redigere, compilare e catalogare documenti anche in formato digitale</li> <li>• Compilazione giornaliera di un diario di bordo e compilazione del questionario di autovalutazione e invio per e-mail</li> <li>• Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, ecc.), anche con tecnologie digitali</li> <li>• Comportarsi adeguatamente in funzione dei rischi e dei possibili danni, secondo le procedure base di prevenzione del comparto di appartenenza dell'azienda.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare informazioni e individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo in relazione all'ambito lavorativo</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale, in lingua madre e in lingua straniera. per i principali scopi comunicativi ed operativi nei vari ambiti lavorativi (alberghi, musei, uffici relazione con il pubblico...)</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e lavoro per redigere documenti di vario tipo.</li> <li>• Valutare i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e adottare le conseguenti misure e procedure di prevenzione del comparto di appartenenza dell'azienda.</li> </ul>

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09/05/2019.

DOCENTI	MATERIE	FIRMA
EMANUELA RACHELE LUTZU	Lingua e Letteratura italiana	
CANU MARIA LUCIA	Filosofia e storia	
MURA MARIA ELISABETTA	Storia dell'arte	
DENTI RITA GIOVANNA	Matematica e fisica	
IACONO PATRIZIA	Lingua e cultura straniera	
DALU MASSIMO	Scienze Motorie e sportive	
MURRIGHILE MADDALENA	Religione Cattolica	
COSSU ALESSANDRA	Discipline grafiche (indirizzo Grafica – VA)	
ABELTINO ANTONIO	Discipline progettuali – Architettura e ambiente (indirizzo Architettura – VC)	
PIREDDA GAVINO	Laboratorio di grafica (indirizzo Grafica – VA)	
TUSEDU PAOLA	Laboratorio di architettura (indirizzo Architettura – VC)	

**Il Dirigente Scolastico**  
**(prof.ssa Maria Chiara DEMURO)**

## **ALLEGATI**

- **PROSPETTI DISCIPLINARI ED ELENCO MATERIALI**
- **ATTIVITA' E PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- **PROSPETTI ILLUSTRATIVI PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**